

INTESA  SANPAOLO



CTS
Centro Tessile Serico



Seri.co



CTS
Eco System

Lo scenario macroeconomico per le imprese della moda italiana

Stefania Trenti
Direzione Studi e Ricerche

XXVIII Osservatorio Distretto Tessile di Como
Como 20 giugno 2019

Lo scenario globale è divenuto più complesso

- **Scenario globale:** minimo della fase di debolezza probabilmente toccato nel primo trimestre dell'anno, ma si stanno concretizzando alcuni **rischi negativi**.
- Gli indici anticipatori del ciclo mostrano un **possibile punto di svolta per la Cina**, ma potrebbe essere smentito dall'escalation della guerra commerciale. In Europa e Stati Uniti, il primo trimestre è stato meglio delle attese, ma per fattori transitori.
- **L'inflazione globale è la variabile chiave:** non ci aspettiamo un rialzo oltre a quanto determinato dal rimbalzo del prezzo del petrolio.
- La **Fed** è alla chiusura del ciclo restrittivo: è una buona notizia per i mercati emergenti.
- La **BCE** concluderà la politica dei tassi negativi nel 2020, dopo il rinvio determinato dal rallentamento dell'attività economica di fine 2018-inizio 2019.

Stime di crescita del PIL al 2020

	2017	2018p	2019p	2020p
USA	2.2	2.9	2.5	1.8
Area Euro	2.5	1.8	1.2	1.4
Germania	2.5	1.4	0.9	1.5
Francia	2.3	1.5	1.3	1.4
Italia	1.7	0.8	0.2	0.7
Spagna	3.0	2.5	2.3	1.9
OPEC	0.1	0.7	-1.6	2.6
Est Europa	3.1	3.2	2.5	2.5
Turchia	7.3	2.6	-0.5	1.5
Russia	1.5	2.3	1.5	2.0
America Latina	1.0	0.8	0.6	2.6
Brasile	1.1	1.1	2.5	2.6
Giappone	1.9	0.8	0.7	0.3
Cina	6.8	6.6	6.3	6.1
India	6.6	7.3	7.1	7.0
Mondo	3.7	3.6	3.2	3.5

Fonte: Thomson Reuters-Datastream, previsioni Intesa Sanpaolo

Le incertezze dello scenario

■ Guerra dei dazi:

1. un **accordo commerciale** tra Stati Uniti e Cina appare più lontano dopo il nuovo aumento bilaterale dei dazi e le restrizioni imposte a Huawei, secondo produttore mondiale di smartphones; l'impatto sull'economia cinese è stimato in 0,6-0.9%, in parte mitigato dalla svalutazione del CNY;
2. Il rischio di un rialzo dei dazi USA su **importazioni di auto e componenti** è stato rinviato di 6 mesi.

■ Aumento della tensione nel Golfo Persico (Iran)

■ **Politica USA:** rischio di conflitti su budget, limite del debito e nomine alla Fed.

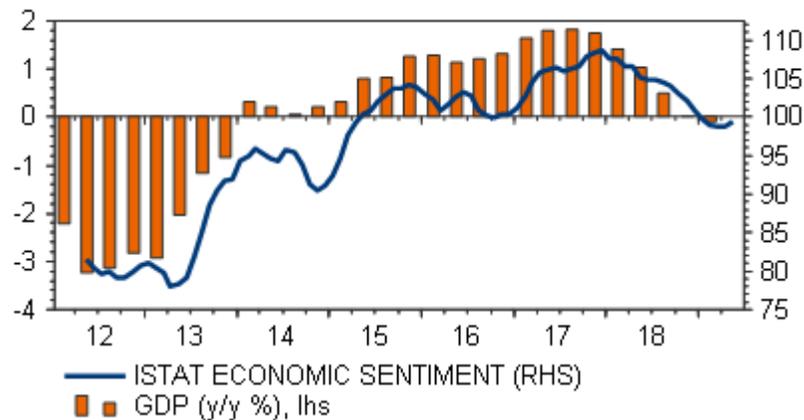
■ Aumento delle imposte indirette in **Giappone** da ottobre.

■ **Brexit:** i rischi di *no-deal exit* sono rinviati al 1° novembre. Il partito conservatore cambierà primo ministro, che sarà più favorevole a *hard Brexit*.

■ Possibili nuove tensioni sul mercato del **debito pubblico italiano** nella fase di preparazione del Budget 2020.

Italia: recessione “tecnica” a fine 2018, rimbalzo “tecnico” ad inizio 2019

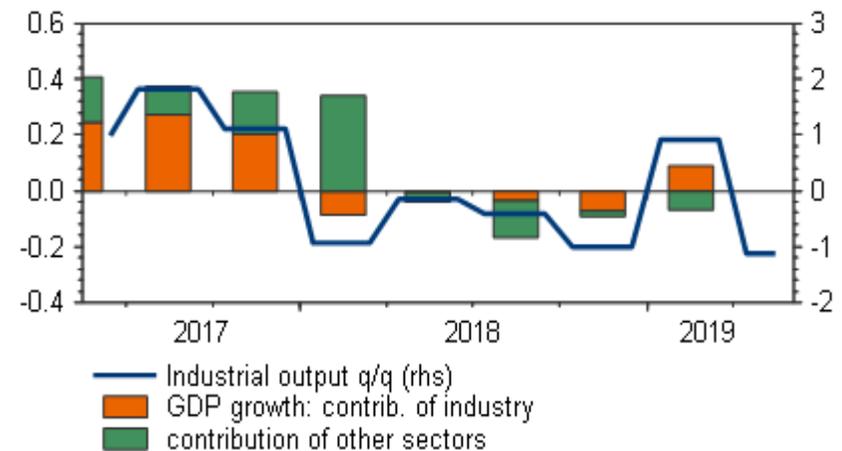
La “velocità di crociera” del PIL è pari a zero



- Alla luce del trend decrescente degli indici di fiducia, è probabile che il trimestre corrente sia **meno dinamico**. Ritorno ad una espansione stabile **solo dal 2° semestre**.

- Il PIL è tornato a crescere nel primo trimestre 2019 (+0,1% t/t); il maggior contributo è venuto dall'industria e delle esportazioni nette.

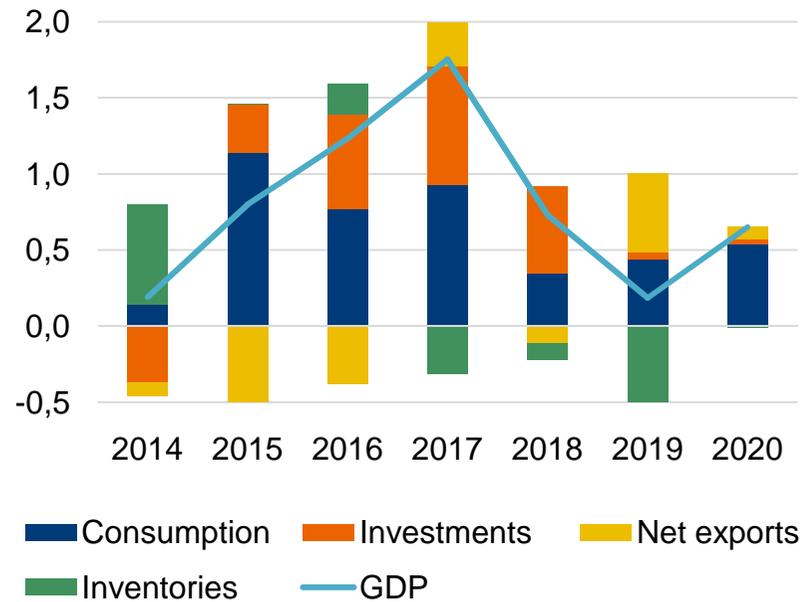
L'industria ha contribuito positivamente alla crescita nel T1



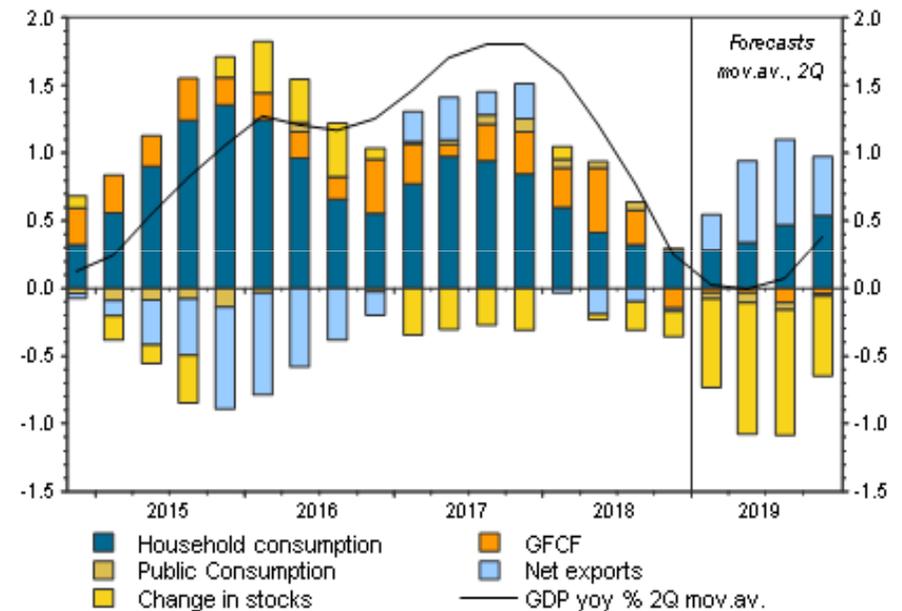
Fonte: Thomson Reuters-Datastream Charting, Istat ed elaborazioni Intesa Sanpaolo

I consumi tengono. Gli investimenti restano deboli

Consumi (ed export) principale motore di crescita nel biennio in corso



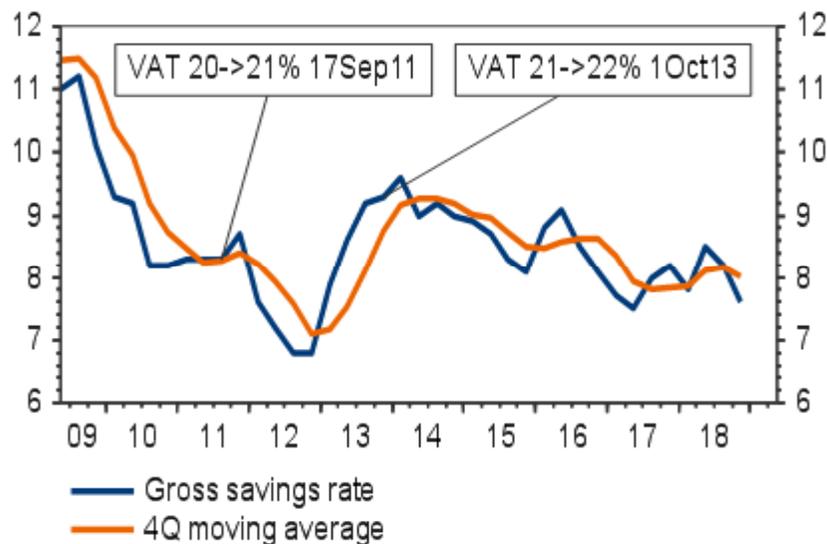
La tendenza del PIL potrebbe gradualmente migliorare nel corso dell'anno



Fonte: Istat, Thomson Reuters-Datastream, elaborazioni e previsioni Intesa Sanpaolo

Le famiglie risparmiano meno che in passato

Tasso di risparmio in calo negli ultimi anni

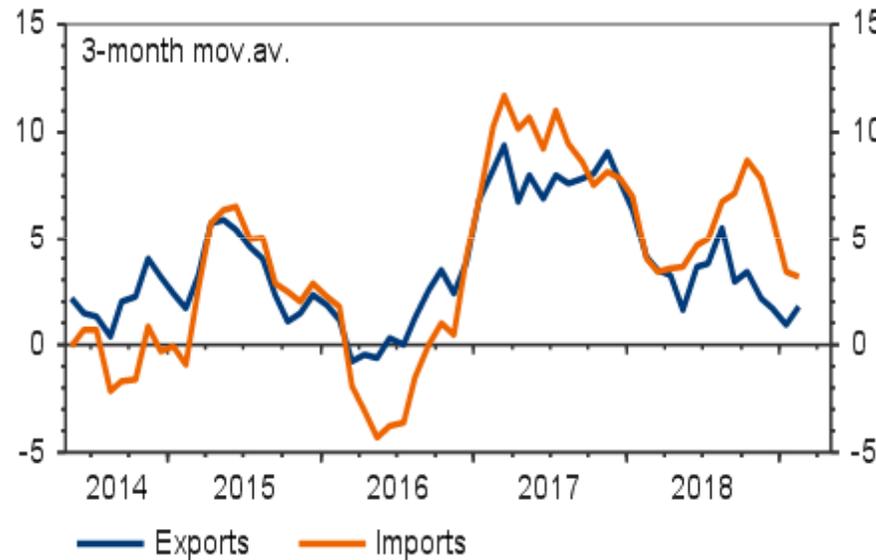


Fonte: Thomson Reuters-Datastream, Istat

- Nel 4° trimestre 2018, **il reddito disponibile delle famiglie è diminuito** del -0,2% t/t in termini nominali e -0,5% t/t in termini reali: è la flessione più ampia rispettivamente da 4 anni e mezzo e da 6 anni. Ciò appare dovuto al calo dell'occupazione nel periodo.
- Le famiglie hanno mantenuto un buon ritmo di crescita dei consumi in termini nominali (+0,5% t/t): di conseguenza, **la propensione al risparmio è calata** a 7,6% da 8,2% (dal 2012 ad oggi, solo una volta il tasso di risparmio è stato più basso).

Commercio estero atteso in graduale miglioramento

Entrambi i flussi commerciali hanno rallentato di recente



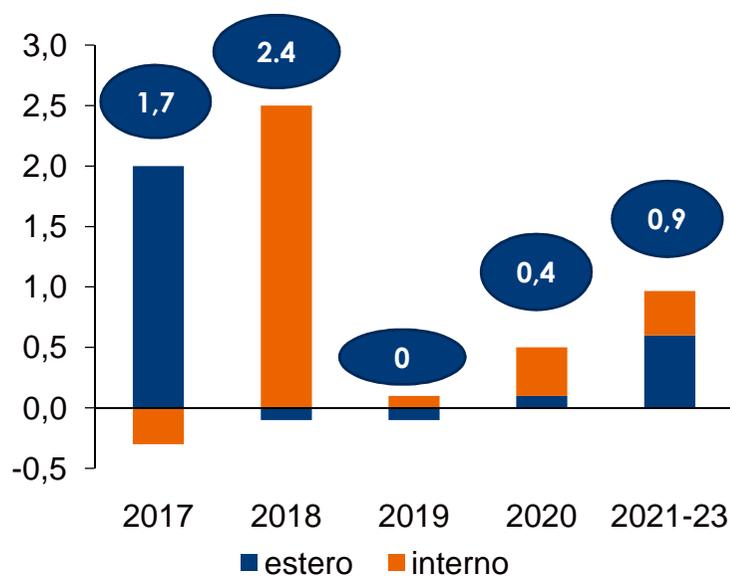
L'export è atteso in ripresa, sulla scia di un graduale recupero della domanda mondiale rivolta verso l'Italia



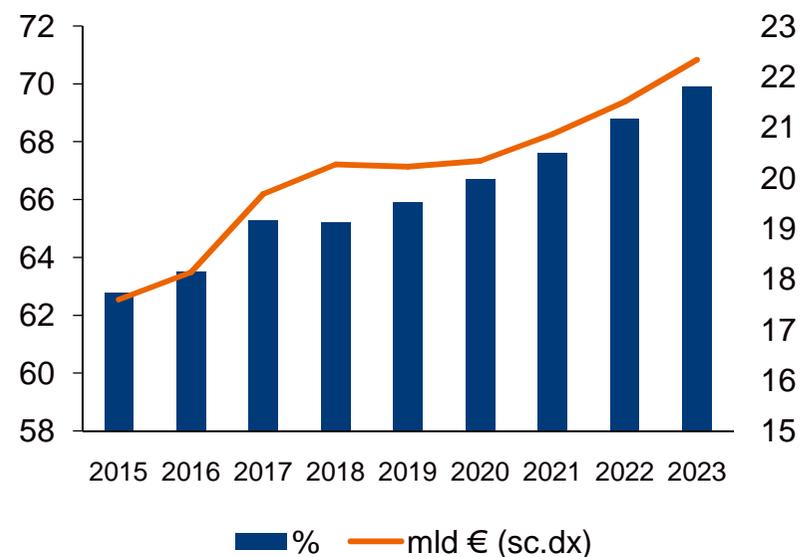
Fonte: Istat, Thomson Reuters-Datastream, Oxford Economics Forecasting, elaborazioni e previsioni Intesa Sanpaolo

Moda Made in Italy: prospettive al traino dei mercati esteri

Evoluzione del fatturato del sistema moda
(contributi alla var.% a prezzi costanti)



Saldo commerciale (miliardi di euro) e **propensione all'export (%)** del sistema moda

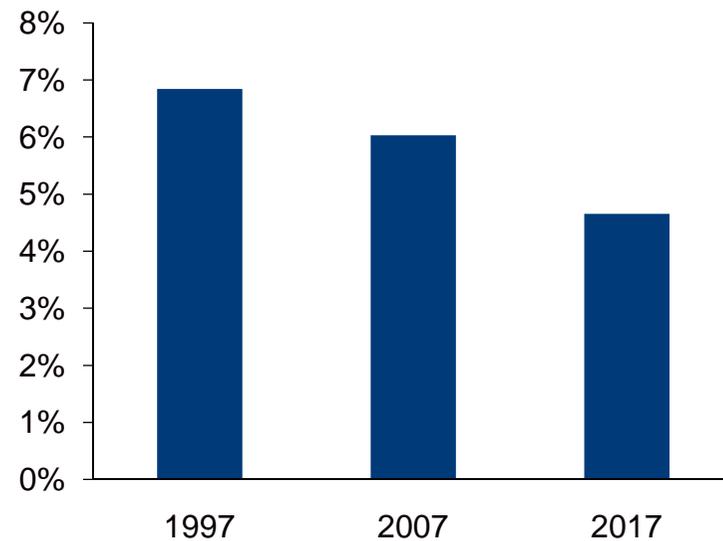


Nota: nelle bolle del grafico di sinistra sono riportate le variazioni complessive annue del fatturato a prezzi costanti. La propensione all'export nel grafico di destra è calcolata come rapporto tra l'export del settore e la produzione.

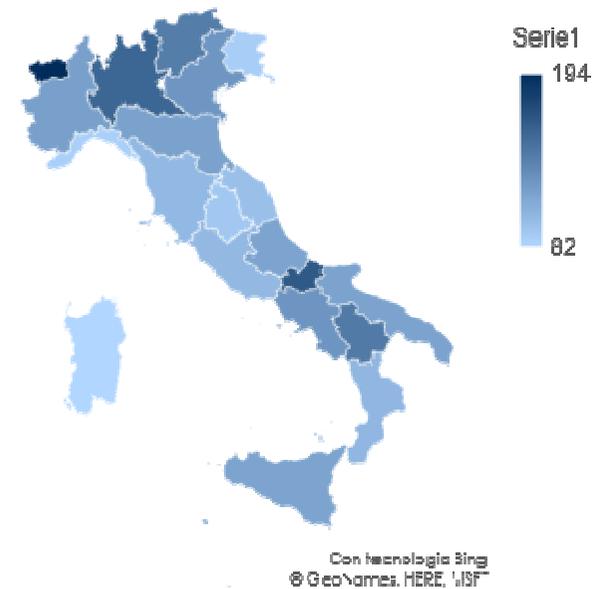
Fonte: Rapporto Analisi dei Settori Industriali, Prometeia-Intesa Sanpaolo, Maggio 2019

Domanda interna strutturalmente in riduzione

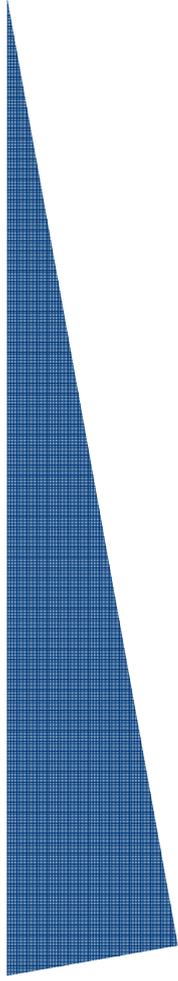
Peso del vestiario sulla spesa media mensile delle famiglie italiane (% , euro correnti)



Spesa media mensile delle famiglie italiane per vestiario (2017, euro correnti)



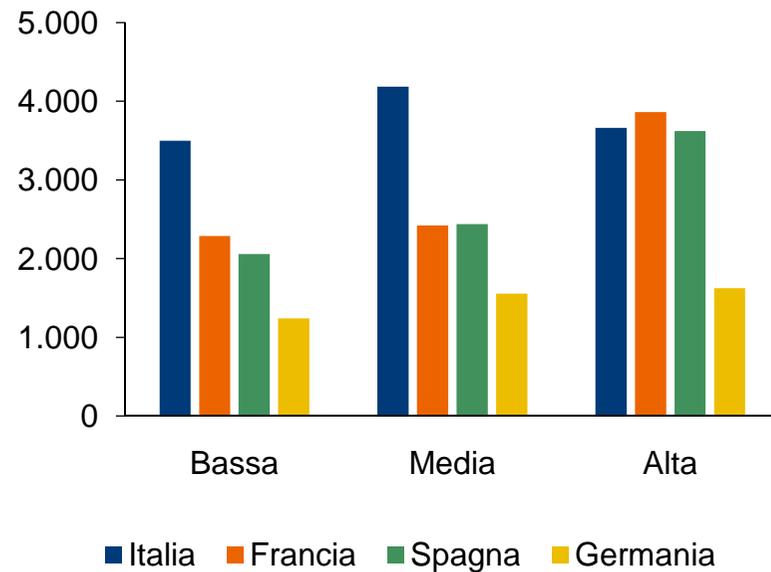
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat



INTESA  SANPAOLO

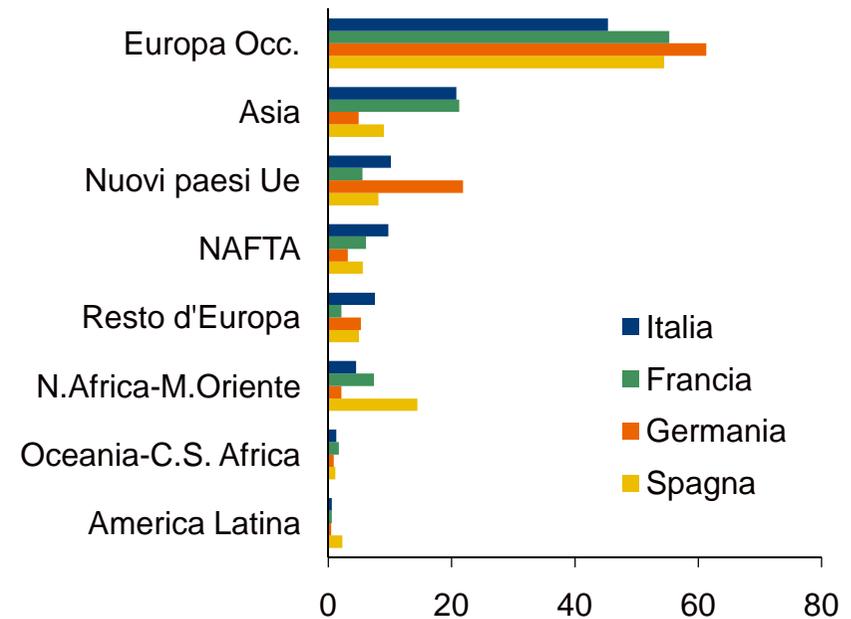
...non solo nell'alta gamma

Raggio medio di export del Sistema moda per fasce di prezzo (km ponderati per il livello degli scambi bilaterali, 2017)



Quota % di export del Sistema moda per macro-area geografica di destinazione: player europei a confronto

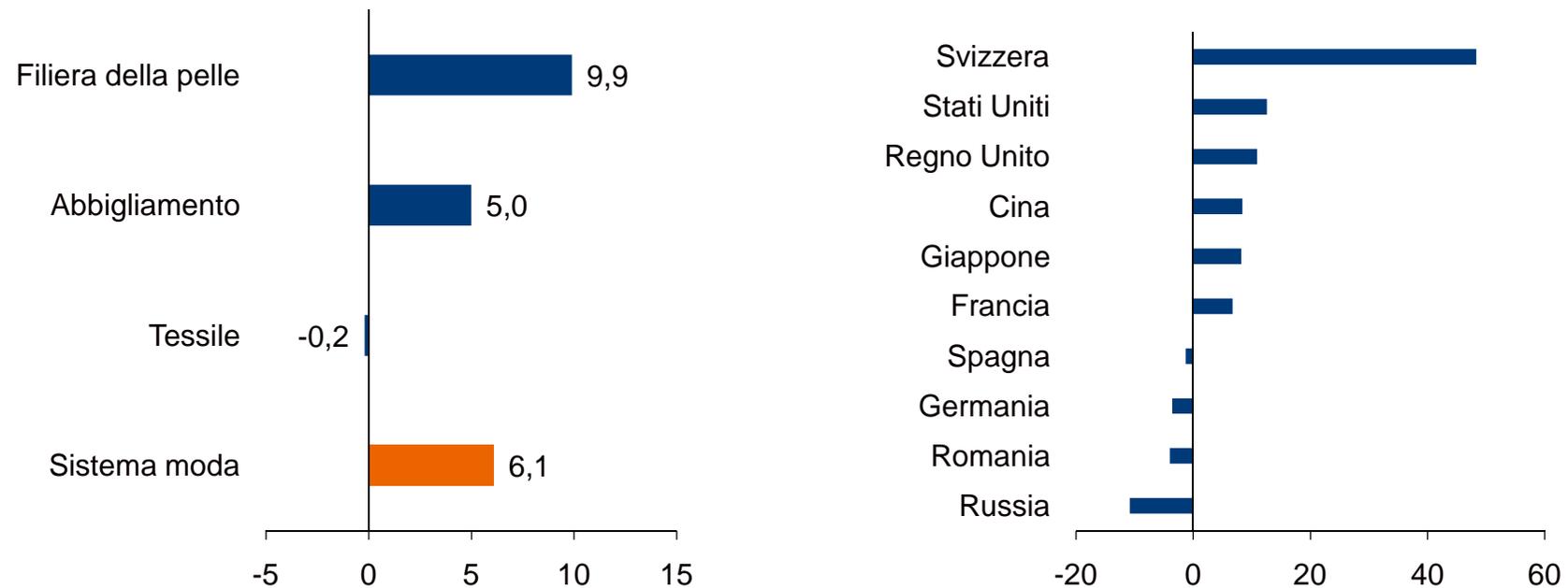
(elab. su dati in dollari correnti, 2017)



Fonte: elaborazioni su dati BACI

Primo trimestre 2019 positivo per le esportazioni

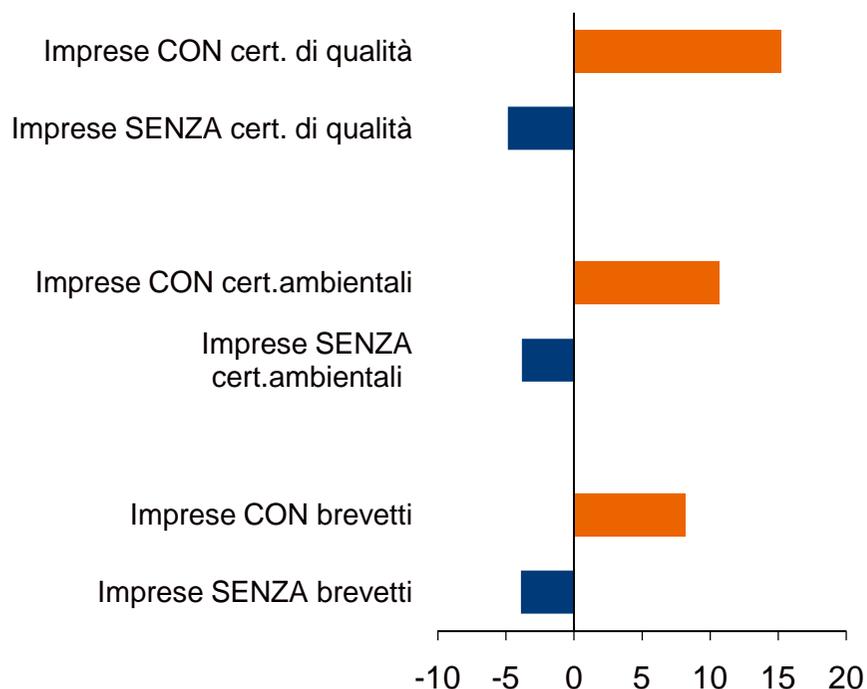
Var.% delle esportazioni del sistema moda
(1 trimestre 2019)



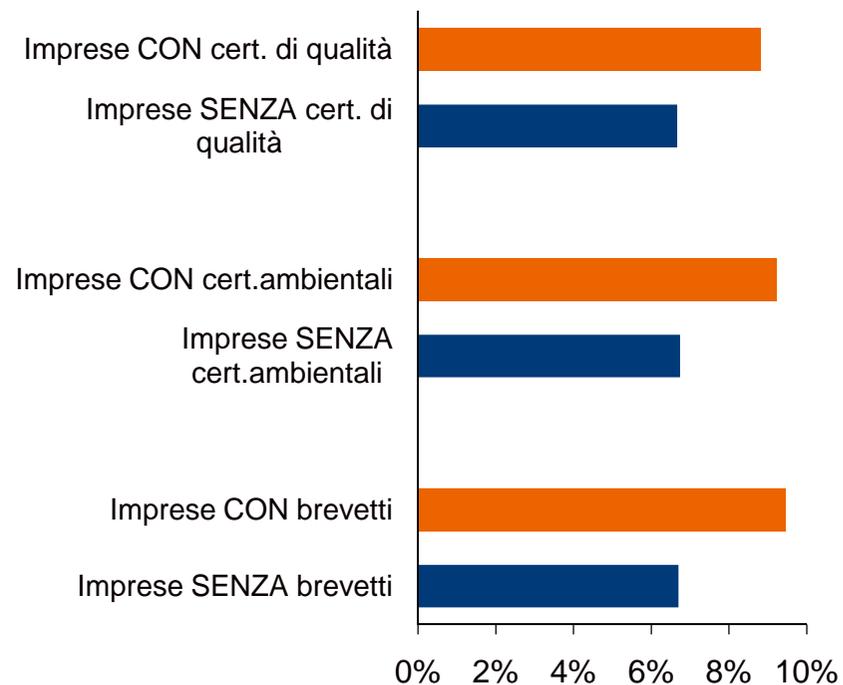
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Gli investimenti in sostenibilità e innovazione fanno la differenza

Variazione % del fatturato delle imprese del tessile-abbigliamento
(valori mediani, 2008-16)



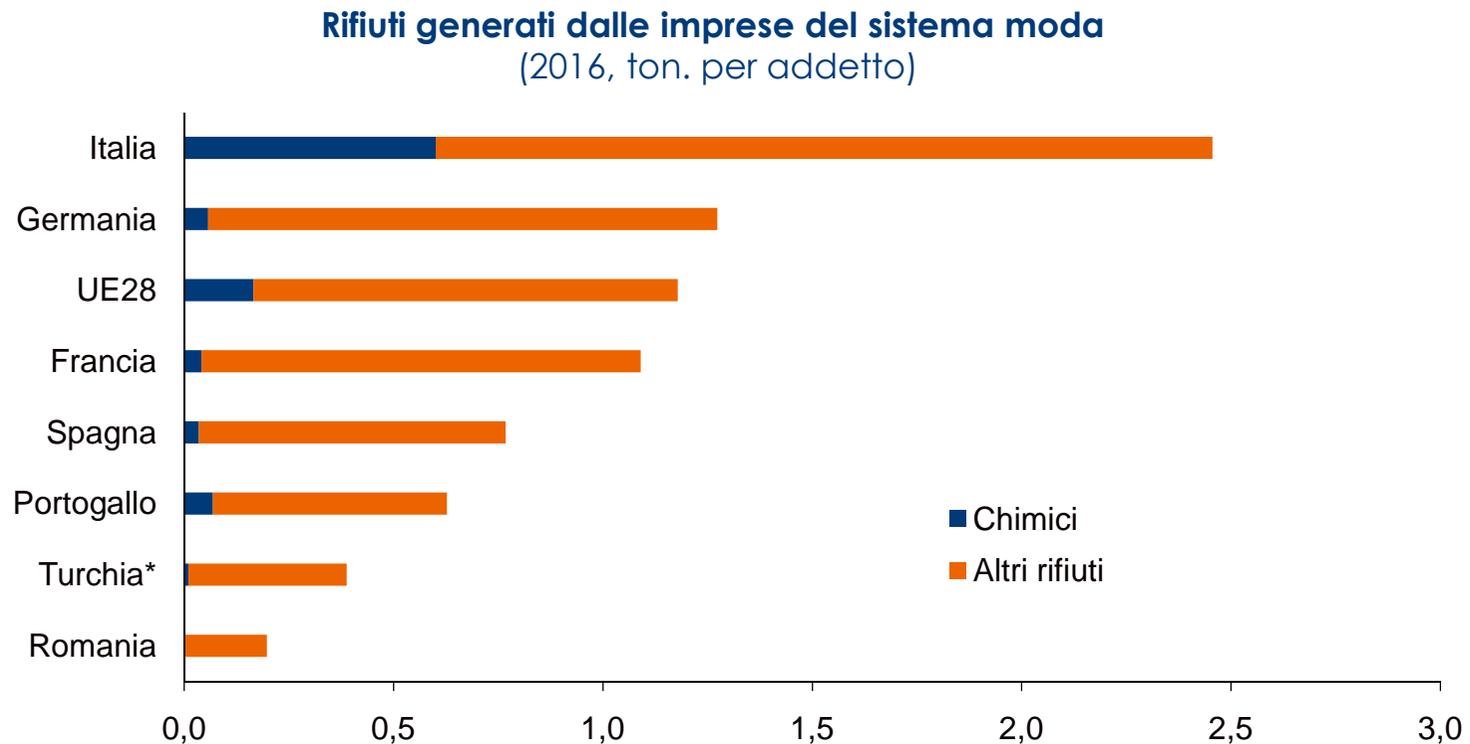
Margini Operativi Lordi in % del fatturato delle imprese del tessile-abbigliamento
(valori mediani, 2016)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su 5.185 bilanci aziendali di imprese del tessile-abbigliamento

Grandi spazi di miglioramento per l'industria della moda italiana nella tutela dell'ambiente ...

L'ampia base produttiva ancora presente in Italia in alcuni comparti (tessile, concia) implica una **maggiore intensità di utilizzo di sostanze chimiche**, a cui si aggiungono gli altri rifiuti, per un totale di 2,5 tonnellate annue per addetto.



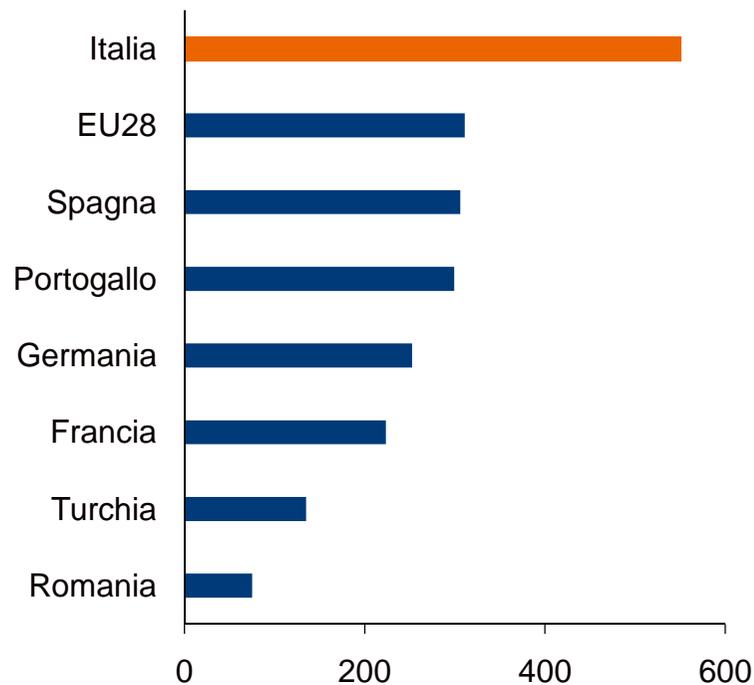
* Il dato turco è una stima

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Eurostat

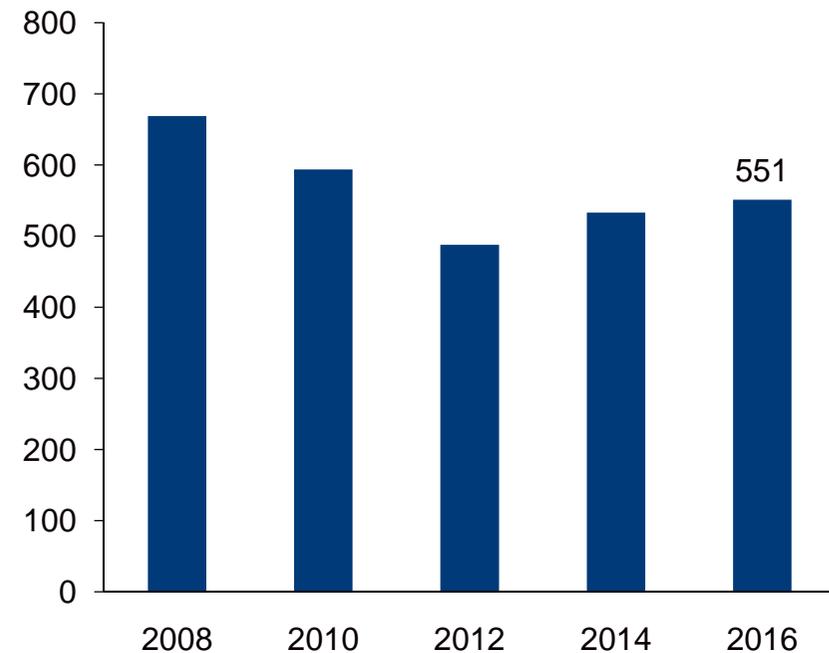
... soprattutto in ottica circolare

Il potenziale di recupero degli scarti tessili è rilevante: si tratta di circa 550 kg annui per addetto.

Rifiuti TESSILI generati dalle imprese del sistema moda (2016, kg per addetto)



Rifiuti TESSILI generati dalle imprese del sistema moda italiane (kg per addetto)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Eurostat

Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

Important Information

The economists drafting this report state that the opinions, forecasts, and estimates contained herein are the result of independent and subjective evaluation of the data and information obtained and no part of their compensation has been, is, or will be directly or indirectly linked to the views expressed.

This report has been produced by Intesa Sanpaolo S.p.A. The information contained herein has been obtained from sources that Intesa Sanpaolo S.p.A. believes to be reliable, but it is not necessarily complete and its accuracy can in no way be guaranteed. This report has been prepared solely for information and illustrative purposes and is not intended in any way as an offer to enter into a contract or solicit the purchase or sale of any financial product. This report may only be reproduced in whole or in part citing the name Intesa Sanpaolo S.p.A.

This report is not meant as a substitute for the personal judgment of the parties to whom it is addressed. Intesa Sanpaolo S.p.A., its subsidiaries, and/or any other party affiliated with it may act upon or make use of any of the foregoing material and/or any of the information upon which it is based prior to its publication and release to its customers.

A cura di:

Stefania Trenti, Industry Research, *Intesa Sanpaolo*

Report prepared by:

Stefania Trenti, Industry Research, *Intesa Sanpaolo*